



FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "PICCOLO RIFUGIO"



Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	San Donà di Piave, Via Dante Alighieri n. 7
Codice Fiscale	00717020234---
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	---
Partita Iva	02461760270---
Fondo di dotazione Euro	6.827.011,00
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Gestione strutture residenziali e semiresidenziali per soggetti disabili
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e ARIS
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/06/2022



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	4
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	22
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	30
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	31

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117¹. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'*Ente* o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,



- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;



- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Nome dell'ente	Fondazione di Culto e Religione Piccolo Rifugio Onlus
Codice Fiscale	00717020234
Partita IVA	02461760270
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	La Fondazione di Culto e Religione "Piccolo Rifugio" è un Ente morale, voluto da Lucia Schiavinato, disciplinata secondo le leggi canoniche e civili in materia, eretta canonicamente in Vittorio Veneto il 25 agosto 1959 ed alla quale venne riconosciuta la personalità giuridica agli effetti civili, quale Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, con D.P.R. n. 1068 del 28 agosto 1960 e s.m.i. La Fondazione è iscritta al n. 64 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato presso la Prefettura di Venezia. La Fondazione ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus in data 29 gennaio.
Indirizzo sede legale	Via Dante Alighieri n. 7 San Donà di Piave (VE)
Altre sedi	Ferentino, Susegana, Trieste, Verona, Vittorio Veneto
Aree territoriali di operatività	Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Lazio
Valori e finalità perseguite	Il Piccolo Rifugio nasce dalla volontà della Fondazione di offrire alle persone disabili, una risposta concreta ai loro bisogni di residenzialità, assistenza e di promozione globale della persona.



	<p>Il servizio valorizza tutte le potenzialità della persona al fine di sostenerne la più ampia autonomia possibile. Promuove la soggettività della persona aiutandola nella definizione di un progetto di vita rispondente ai suoi bisogni fondamentali, al miglior mantenimento o recupero delle abilità, alla valorizzazione degli interessi personali.</p> <p>Offre un contesto familiare volto alla promozione della dignità della persona e della dimensione spirituale e all'esercizio dei diritti di cittadinanza, secondo lo stile e il carisma della fondatrice Lucia Schiavinato attraverso un modello di comunità solidale.</p> <p>Il numero e le caratteristiche delle persone accolte sono tali da permettere un'atmosfera di famiglia, di conoscenza e di aiuto reciproco.</p>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)	<ul style="list-style-type: none">- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 129 del 6 giugno 2021, e successive modificazioni, rivolte a soggetti disabili mediante la gestione di comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, progettualità specifiche finalizzate al potenziamento delle autonomie personali e attività di pronta accoglienza su richiesta delle aziende sanitarie, dei comuni o di privati cittadini;- Prestazioni riabilitative ex art. 26 della legge 833 del 23 dicembre 1978 mediante gestione di una comunità alloggio e di un centro diurno;- Organizzazione di attività culturali e di interesse sociale e divulgative che promuovano:<ul style="list-style-type: none">• la spiritualità cristiana, quale stimolo al servizio ai fratelli più disagiati con lo spirito del volontario;• la formazione spirituale e professionale del personale operante nelle strutture e il sostegno ai familiari degli ospiti;• la promozione di azioni a sostegno delle opere dell'Istituto Secolare delle Volontarie della Carità;- assistenza ai membri anziani dell'Istituto che hanno operato presso le strutture gestite dalla Fondazione.
Altre attività svolte in maniera secondaria	Produzione di energia con impianto fotovoltaico in 3 strutture utilizzata principalmente per uso interno con cessione della produzione residua
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Accordo di partenariato Rete Veneto Est, La Rete Vittorio Veneto, Fondazione Modugno di Trieste, Cooperative sociali, Associazioni e Fondazioni che operano nello stesso territorio
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Aziende sanitarie, Comuni, Regioni
Contesto di riferimento	<p>L'attività socio sanitaria erogata dalla Fondazione nella forma residenziale, semiresidenziale, di pronta accoglienza e sollievo, è rivolta alle persone disabili. L'attività si realizza nelle 6 sedi collocate in tre regioni d'Italia (Veneto, FVG, Lazio).</p> <p>L'attività assistenziale è sostenuta da programmi formativi di tematiche diverse sulla base di progetti mirati sul fronte degli aspetti</p>



	professionali, educativi ed altri riferiti agli obblighi di legge che disciplinano le attività della Fondazione, unitamente a proposte formative finalizzate a realizzare il carisma dell'Istituto fondativo, che vanno nel loro insieme a comporre un quadro operativo rispondente ai valori statuari ed ai requisiti previsti dalle diverse convenzioni.
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA e ARIS

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali ai componenti il Collegio dei revisori e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 4, che la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione che, nel perseguire gli scopi statuari, deve agire in unità di intenti con la Presidente e il Consiglio dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque membri, un presidente, un vice-presidente e tre consiglieri. Essi durano in carica cinque anni, possono essere confermati e non hanno diritto a nessun compenso per la loro opera, fatto salvo il rimborso alle spese sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Vescovo di Treviso su presentazione di almeno sette nominativi da parte della Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità individuati tra persone dotate di:

- di un profilo spirituale, morale ed ecclesiale conforme al vangelo e agli insegnamenti ecclesiali;
- di conoscenza e stima del carisma dell'Istituto secolare Volontarie della carità;
- di adeguata capacità amministrativa.

L'articolo 7 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la



gestione ordinaria e straordinaria in relazione al raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 31/05/2021 con Decreto del Vescovo di Treviso che ha stabilito, in deroga a quanto previsto dall'articolo 4 dello Statuto, che il presente Consiglio dura in carica sino al 31/05/2024.

Al termine dell'esercizio 2021 il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri, tutt'ora in carica.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2021 tutt'ora in carica alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Luigi Casagrande	Presidente	31/05/2024	rappresentante legale	CSG LGU 51L21 B848R
Dino Mulotto	Vice Presidente	31/05/2024		MLT DNI 46T01 I635M
Silvia Fazzari	Consigliere	31/05/2024		FZZ SLV 39L60 A373W
Carlo Barosco	Consigliere	31/05/2024		BRS CRL 41P06 H823J
Gianfranco Cereser	Consigliere	31/05/2024		CRS GFR 51S09 D415N

Per l'*Organo di controllo* lo statuto prevede, all'articolo 13, che il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti, di cui almeno uno iscritto all'albo dei revisori dei conti. Essi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della carità, durano in carica tre anni e possono essere confermati. Il Collegio ha il compito di controllare la gestione amministrativa della Fondazione, accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili.

L'*Organo di controllo* in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/09/2019, sentito il Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della carità.

Al Presidente dell'*Organo di controllo* è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 3.500,000, escluso IVA e cassa previdenza.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

All'*Organo di controllo* non è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo:

Nome e Cognome	Carica	Scadenza della carica	Compenso deliberato	Codice fiscale
Pietro Costante Mosca	Presidente	12/09/2022	3.500,00 escluso iva e cassa previdenza	MSC PRC 60M01 F963I
Bruno Perissinotto	Componente	12/09/2022	zero	PRS BRN 34E04 H823O
Luciano Schenato	Componente	12/09/2022	zero	SCH LCN 43A05 A374F

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionale* lo statuto prevede all'articolo 12 la nomina di un Assistente ecclesiastico per la cura e l'animazione spirituale della Fondazione. La nomina è effettuata dal Vescovo di Treviso, previa consultazione della Presidente dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità. Esso



dura in carica cinque anni e può essere riconfermato.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Don Edmondo Lanciarotta	Assistente ecclesiastico	01/07/2017	30/06/2022	LNCDND53C24G944Q

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

verbale n.	Data	Sintesi ordine del giorno
347	27/02/2021	Accettazione lascito testamentario
348	19/05/2021	Dimissioni del consigliere e Presidente Carlo Barosco
349	11/06/2021	Insedimento del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione
350	29/06/2021	Approvazione del bilancio di Previsione anno 2021 e del bilancio consuntivo anno 2020, programma di formazione valoriale
351	08/07/2021	Programma di acquisti e manutenzioni anno 2021, aggiornamento su iniziativa del Comune di Susegana per la struttura di Ponte della Priula, informativa sulle relazioni sindacali, aggiornamento sulla situazione vaccinazioni Covid19 per gli ospiti e i dipendenti della Fondazione
352	10/09/2021	Aggiornamento su tematiche specifiche relative alla gestione dei Rifugi (sicurezza sul lavoro, servizio provvisorio catering, etc.)
353	02/12/2021	Aggiornamento sullo stato di salute di una Volontaria inserita nella struttura di Trieste, Richiesta finanziamento ristrutturazione struttura di Verona, Piano formativo 2022/2024, documento di direttive anno 2022, aggiornamento su una eredità e su due contributi, uno della Banca della Marca e uno della Diocesi di Vittorio Veneto
354	21/12/2021	Approvazione bilancio di previsione anno 2022, aggiornamento delle rette, destinazione erogazioni liberali, lasciti e donazioni, offerte da destinare alle volontarie in missione, valutazione sull'attività di riabilitazione servizio semi-residenziale di Ferentino, sostituzione del Direttore responsabile del periodico "L'Amore vince", aggiornamento su tematiche specifiche relative alla gestione dei Rifugi (assistenza infermieristica, riparazione straordinaria ascensore di Verona, aggiornamento situazione Covid, aggiornamento stato di salute di una volontaria inserita nella struttura di Trieste, assistenza infermieristica presso la struttura di San Donà di Piave, acquisto di un appartamento a Vittorio veneto per le attività istituzionali, aggiornamento situazione di alcune eredità, contributo all'Associazione di Volontariato Lucia Schiavinato per acquisto pulmino)



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] *stakeholders esterni*" e "[2] *stakeholders interni*".

[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti inseriti nelle strutture residenziali, semiresidenziali e che parteci-pano a progetti diurni di autonomia	Incontri periodici di confronto e verifica del soddisfacimento dei bisogni
Donatori privati e enti di finanziamento	Persone ed enti privati	Azioni di condivisione delle finalità della Fondazione tramite gli strumenti di comunicazione della Fondazione (sito, social, periodico L' Amore Vince")
Istituzioni pubbliche	aziende sanitarie, enti locali enti di formazione, università	Incontri di co-progettazione per erogare i servizi corrispondenti ai bisogni del territorio Partecipazione alla redazione e realizzazione dei Piani di Zona nell'ambito della disabilità Collaborazione come ente ospitante per la per la realizzazione di tirocinii formativi professionalizzanti e di alternanza scuola-lavoro
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori di beni e servizi	Attività di collaborazione per l'acquisizione di beni e servizi con fidelizzazione dei fornitori abituali mediante inserimento in un elenco di fornitori qualificati e valutazione qualitativa degli stessi



[1] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Partner di progetto	Rete Veneto Est e La Rete Vittorio Veneto	Incontri per la programmazione e gestione delle attività progettuali sulla base degli accordi di programma
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Treviso, Diocesi di Vittorio Veneto, Diocesi di Verona, Diocesi di Trieste e Diocesi di Ferentino Parrocchia Duomo di San Donà di Piave Santa Maria delle Grazie, Parrocchia Santa Maria Nova Duomo di Serravalle, Parrocchia di Ponte della Priula-Susegana, Parrocchia Santa Maria Regina di Verona, Parrocchia Immacolato Cuore di Maria di Trieste e Parrocchia Santa Maria degli Angeli di Ferentino	Coinvolgimento nella promozione di azioni di sostegno alle opere della Fondazione attraverso la formazione spirituale degli operatori e degli ospiti

[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione	Definizione degli obiettivi generali e specifici per il raggiungimento gli scopi definiti dallo statuto tenuto conto dei bisogni espressi dalla sedi operative
	Collegio dei Revisori dei conti	Verifiche periodiche per il controllo della gestione amministrativa della Fondazione e la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili
	Istituto Secolare Volontarie della Carità	Azioni formative e operative per la vigilanza sulla fedeltà della Fondazione alla sua ispirazione cattolica e alla volontà di cooperare per la realizzazione del carisma. Indicazione dei nominativi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti



La gestione del personale, pur in una logica di razionalizzazione nell'uso delle risorse e di contenimento della spesa, si è adeguata all'andamento dell'attività assistenziale, seguendone l'implementazione, come si può evincere dalla tabella di seguito riportata, che illustra il numero dei dipendenti equivalenti (rapportati al tempo pieno) nel periodo che va dal 2017 al 2021, che sono aumentati in valore assoluto di +18,66 unità (+17,16%).

Numero operatori equivalenti

Numero operatori equivalenti					
Casa	Operatori equivalenti al 31/12/2017	Operatori equivalenti al 31/12/2018	Operatori equivalenti al 31/12/2019	Operatori equivalenti al 31/12/2020	Operatori equivalenti al 31/12/2021
Ferentino	13,26	14,74	12,82	14,21	14,21
Sede amm.va San Donà di Piave	4,95	6,39	6,24	6,24	7,45
San Donà di Piave	26,82	31,71	32,71	31,97	33,18
Trieste	14,95	15,47	16,66	15,75	16,05
Verona	11,41	12,41	12,35	11,35	12,36
Vittorio Veneto	26,04	28,97	32,78	32,99	33,31
Ponte della Priula	11,31	10,31	11,5	9,71	10,84
Totale	108,74	120,00	125,06	122,22	127,4

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale dipendente utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità, con riferimento al personale in servizio al 31 dicembre 2021 calcolato come operatori equivalenti.

Numero operatori dipendenti equivalenti per figura professionale

Operatori dipendenti equivalenti al 31/12/2021										
Sede	Coordinatore	cuoca	Educatore	impiegati	infermiera	Maestra del lavoro	OSS	Servizi generali	Terapista	Totale
Ferentino	1		2		1,1		9,11		1	14,21
Sede Amm_va				7,45						7,45
San Donà di Piave	2	1	5,24		1,46	0,47	18,69	4,32		33,18
Trieste	1	0,74	2,78		0,79		10,74			16,05
Verona	1		1,45		0,61		9,3			12,36
Vittorio Veneto	4		3,68		1,91		23,33	0,39		33,31
Ponte della Priula	1		1,53				8,31			10,84
Totale	10	1,74	16,68	7,45	5,87	0,47	79,48	4,71	1	127,4



[2] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Assistente ecclesiastico	Cura e animazione spirituale della Fondazione
Volontari e Cooperanti	Associazione Con tutto il mondo nel Cuore, Associazione Lucia Schiavinato e Associazione Volontari per Shelter	Attività formative e di relazione per il coinvolgimento nelle attività di supporto e accompagnamento degli ospiti
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, prestatori di lavoro autonomo e occasionale, consulenze sanitarie, amministrative e tecniche	Incontri di coordinamento e organizzazione operativa delle attività. Con specifico riferimento ai dipendenti verifica annuale del clima aziendale

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite prassi operative, procedure e piani programmatici con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di prassi operative che favoriscano la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Dipendenti e collaboratori

Il personale rappresenta il "capitale" più importante in una organizzazione come la nostra, ad esso viene dedicata una attenzione particolare soprattutto attraverso la formazione erogata.

La Fondazione ha da sempre ritenuto importante stimolare una proposta di una formazione continua e il consolidamento di un aggiornamento professionale, che rappresentano uno strumento necessario, per favorire il cambiamento di comportamenti individuali e collettivi, nell'ambito delle attività che ogni operatore svolge nel contesto organizzativo in cui svolge la propria attività di assistenza e per promuovere lo sviluppo professionale a garanzia della qualità e dell'innovazione dei servizi.

Nel corso dell'anno, nonostante il perdurare della pandemia, si sono conclusi alcuni percorsi formativi nel rispetto delle limitazioni prescritte per prevenire il rischio di contagio.

Con il 01/09 si è conclusa la formazione "finanziata" con i fondi interprofessionali (For.te.) che ha visto il nostro personale (coordinatori, educatori, infermieri, terapisti della riabilitazione e addetti all'assistenza) impegnati in un percorso di formazione professionalizzante di circa 400 ore nel triennio 2019/2021.

Si sono completati così i percorsi relativi alla gestione delle equipe e alla supervisione delle attività educative. I dipendenti inoltre hanno a disposizione 4 ore mensili di equipe per affrontare le problematiche assistenziali ed educative degli ospiti.



Numero operatori equivalenti per figura professionale

numero operatori equivalenti al 31/12/2021 per professionalità			
Tipologia risorsa	Dipendenti	Collaboratori esterni	Totale
Medici		0,79	0,79
Coordinatori	10,00		10,00
Infermieri	5,87	0,74	6,61
fisioterapisti	1,00		1,00
Educatori (compreso maestra del lavoro)	17,15	0,53	17,68
Operatori socio sanitari	79,48	0,35	79,83
Altri (pulizie, cuochi, aiuto-cuochi, autisti, accompagnatori etc.)	6,45	0,40	6,85
Amministrativi	7,45	0,21	7,66
Totale	127,40	3,02	130,42

Numero operatori equivalenti per tipologia di contratto

Numero operatori equivalenti al 31/12					
Tipologia risorsa	2017	2018	2019	2020	2021
Dipendenti	108,74	120,00	125,05	122,22	127,40
Collaboratori esterni	0,89	0,89	0,89	0,89	3,02
Totale	109,63	120,89	125,94	123,11	130,42

Numero operatori

Tipologia risorsa	Numero dipendenti al 31/12/2021	Numero collaboratori esterni al 31/12/2021	TOTALE
Uomini	23	3	26
Donne	129	8	137
Totale	152	11	163

Tipologia risorsa	Numero dipendenti al 31/12/2021	Numero collaboratori esterni al 31/12/2021	TOTALE
Età 18-30	11	2	13
Età 30-65	138	9	147
Over 65	3		3
TOTALE	152	11	163



Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente numero 42 nuovi dipendenti (di cui n. 19 a tempo pieno e n.23 part time) e le dimissioni o cessazioni di contratti a tempo determinato sono state complessivamente in numero di 35.

Tipologia di risorsa (numero medio)	al 31/12/2021	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Tempo pieno	76	73	71
Part -time	51,4	49,22	54,05

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo (tabellare x 14 mensilità)	€ di competenza
Massimo	30.938,00
Minimo	18.714,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/1,65
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Situazione contrattuale dipendenti e relazioni sindacali

Il 10 dicembre 2019 è stato siglato il nuovo C.C.N.L. per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo U.N.E.B.A. per il triennio 2017/2019, stipulato poi tra le parti il 20 gennaio 2020. Gli effetti economici del contratto hanno iniziato a gravare a partire dall'anno 2020 trovando completa applicazione nel corso dell'anno 2021 per quanto riguarda l'accordo nazionale e nel corso dell'anno 2022 per quanto riguarda gli accordi territoriali, ove presenti. In considerazione del particolare momento in cui è iniziata l'applicazione del nuovo contratto, coincidente con l'esplosione della pandemia da COVID 19 che ha comportato per gli operatori un maggior impegno in termini di assistenza agli ospiti, sia sotto il profilo relazionale che di attenzione alla prevenzione del contagio, **la Fondazione ha deciso di non dare applicazione a quanto previsto nella norma transitoria dell'articolo 48 garantendo la maturazione degli scatti di anzianità anche nel periodo di sospensione previsto dal contratto.**

Il clima aziendale

Il clima aziendale ha subito inevitabilmente delle ripercussioni negative causate dall'emergenza sanitaria in atto, soprattutto qualora nella casa si presentava una situazione di contagio. Tale fattispecie ha gravato notevolmente sull'equilibrio psico-fisico dei lavoratori sia per paura per l'incolumità personale e dei propri familiari, sia per il carico di lavoro causato dall'assenza numerosa di colleghi per la quarantena a seguito del contagio (malattia/infortunio).

Altra criticità è stata legata all'elevato turnover di operatori (35 tra dimissioni e cessazioni di contratti a tempo determinato) che ha comportato l'assunzione di nuovo personale, con la conseguente necessità di formarlo ed addestrarlo cercando di garantire congiuntamente la qualità del servizio.



La sicurezza.

Nel corso del 2021, sulla base delle procedure indicate dal Piano di sanità pubblica della Regione Veneto (e i suoi vari aggiornamenti), si sono messi in atto tutti gli strumenti e le strategie atte a contrastare la diffusione virale all'interno delle Case, attraverso specifiche procedure di sanificazione e igienizzazione degli ambienti, attraverso le attività di test e screening per SARS-CoV-2 e procedendo con l'attività di vaccinazione anti COVID-19 per tutti gli ospiti e tutti gli operatori che, per quest'ultimi il D.L. 44/2021 ha reso obbligatoria (*"Obbligo vaccinale per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario"*).

Si è provveduto, a tal proposito, a consegnare al personale tutte le informazioni necessarie per far capire la valenza della vaccinazione attraverso materiale informativo e anche con incontri divulgativi percorrendo la strada della persuasione più che della sospensione. Tali iniziative hanno visto anche la presenza del Medico competente dott. Calcinotto.

Solo nella sede di Ponte delle Priula si è dovuto procedere con la sospensione di n. 2 OSS (come previsto dal D.L. 44/2021) perché, a seguito delle verifiche del possesso della certificazione Verde Covid-19 (Greenpass e/o Greenpass rafforzato), si è accertata l'inottemperanza all'obbligo vaccinale.

Per quanto riguarda la vaccinazione degli ospiti, ad oggi ci sono ancora alcuni di loro non vaccinati per scelta da parte delle famiglie, ma di questo sono stati informati i rispettivi Dipartimenti di Prevenzione.

Tutte le procedure sono sempre state eseguite in stretta collaborazione con le aziende sanitarie del territorio che, in diverse occasioni, hanno effettuato anche dei sopralluoghi per verificare la corretta attuazione delle regole dei protocolli di regolamentazione, con l'obiettivo di fornire alle Case delle indicazioni operative finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19 (gestione dei contagi, modalità di ingresso/uscita dalle strutture, vaccinazioni, ecc.).

Oltre ad aver effettuato la formazione obbligatoria, è stata implementata la formazione del personale sul rischio specifico di contagio da Sars-Cov2 e delle relative procedure messe in atto per il contenimento del contagio (misure di igiene personale e degli ambienti, gestione degli isolamenti fiduciari, test e screening per Sars-Cov2).

Nel corso del 2021 si sono presentati diversi casi di positività da parte degli ospiti ma con decorsi lievi della malattia, altre positività si sono manifestate a carico degli operatori, causate sia dalla diffusione del contagio nelle Case ma anche da contatti stretti (famigliari, parenti, amici). Si sono generate, di conseguenza, diverse comunicazioni di infortunio per contagio nel luogo di lavoro.

Procedimenti disciplinari e contenziosi

Nonostante la difficoltà da parte di alcuni dipendenti a sostenere un lavoro che, in particolari situazioni, è difficile e pesante non sono stati avviati procedimenti disciplinari negli anni 2019, 2020 e 2021.

Volontari

La presenza attiva del volontariato nei Piccoli Rifugi rappresenta un valore aggiunto, a cui la Fondazione affida importanti funzioni di collegamento con le comunità locali.

I volontari che hanno svolto la propria attività in forma occasionale presso le strutture della Fondazione sono iscritti alle seguenti Associazioni di volontariato:

- Associazione Lucia Schiavinato;
- Associazione con tutto il mondo nel cuore;



- Associazione Volontari per Shelter.

che contano, complessivamente, al 31 dicembre 2021 n. 177 persone iscritte. Non vi sono volontari che svolgono la loro attività in forma non occasionale.

La pandemia ha influito pesantemente sulla loro presenza nelle nostre case. Tuttavia, si sono dimostrati sempre disponibili ad incontrare i nostri ospiti e ad effettuare con loro delle uscite qualora la situazione lo avesse consentito. Diverse le iniziative messe in atto per la raccolta fondi a sostegno delle attività progettuali programmate (laboratori di teatro, vacanze al mare/montagna, attività sportive e ricreative).

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

Non sono stati effettuati rimborsi ai volontari.

Tirocini formativi/lavori di pubblica utilità

Diverse sono state le convenzioni sottoscritte con Istituti scolastici e Enti formatori per accogliere i rispettivi tirocinanti sia per esperienze di tirocinio osservativo che partecipativo. La maggior presenza è stata quella di allievi frequentanti i corsi per addetti all'assistenza (OSS) che ha dato la possibilità di valutare anche nuove risorse da inserire nelle case in occasione di nuove assunzioni.

La Fondazione ha aderito anche a progetti di Lavori di Pubblica Utilità, con espressa richiesta di collaborazione dei Tribunali di Venezia, Treviso e Frosinone, con i quali è convenzionata in qualità di ente di accoglienza. Questa disponibilità ha dato la possibilità a diverse persone di riparare al "danno" causato alla società con un servizio di utilità sociale a supporto delle attività ordinarie delle case.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2021 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi a	Anno 2021	
	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	rimborsi	117,45
Organo di controllo	€ 4.270,00 (compreso iva e cassa previdenza)	€ 4.270,00 (compreso iva e cassa previdenza)
Organo di revisione	Non presente	€ ---
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	Non presente	€ ---

Le informazioni di cui all'articolo 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.



[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione di strutture residenziali e semiresidenziali site in:

- San Donà di Piave (VE), dove sono presenti una comunità alloggio, un centro diurno, due progetti diurni di potenziamento delle autonomie personali e gruppo appartamento;
- Vittorio Veneto (TV), dove sono presenti due comunità alloggio, un centro diurno, un progetto diurno e due gruppi appartamento;
- Ponte della Priula-Susegana (TV), dove sono presenti una comunità alloggio e un progetto diurno;
- Verona, dove è presente una comunità alloggio;
- Trieste, dove sono presenti una comunità alloggio, un centro diurno e un gruppo appartamento;
- Ferentino (FR), dove viene svolta attività riabilitativa ex articolo 26 della L. 833/1978 e sono presenti una struttura residenziale riabilitativa e una struttura semiresidenziale riabilitativa.

Anche l'esercizio trascorso, come il precedente, è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e dalle difficoltà nel mantenere lo standard assistenziale raggiunto negli ultimi anni. Il numero elevato di dipendenti che per contagio hanno dovuto assentarsi dal lavoro, unito alla difficoltà di reperire personale qualificato, ha reso necessario il ricorso al lavoro supplementare per molti dipendenti e, pur garantendo uno standard assistenziale soddisfacente, ha evidenziato uno sforzo eccezionale da parte di tutti i dipendenti ed in particolare della Direzione.

Molte le Case che sono state messe in isolamento per contagi interni (San Donà, Trieste, Ponte della Priula) e ciò ha reso ancor più complessa la gestione dell'assistenza a causa delle procedure messe in atto per il contenimento del contagio (isolamenti, quarantene, sanificazione degli ambienti, gestione dei rifiuti speciali, ecc.).

Con la messa in atto del Piano vaccinale da parte del Ministero della Salute a partire dal mese di marzo, tutti i nostri ospiti compresi gli operatori, sono stati messi al riparo dagli effetti più gravi della malattia da Covid-19. Ciò ha garantito una maggior protezione e possibilità di riprendere le attività programmate in sicurezza, soprattutto durante il periodo primavera-estate, dando la possibilità ai familiari e ai volontari di riavvicinarsi alle comunità e condividere con le persone accolte maggiori occasioni di incontro e di uscita.

Perdura l'utilizzo di strumenti di comunicazione virtuale, diventati indispensabili per mantenere vive le relazioni seppur a distanza.

I dati relativi alla occupazione dei posti accreditati nell'anno 2021 evidenziano una significativa riduzione nei centri diurni conseguente alle dimissioni operate alla fine dell'anno 2020 e nel corso dell'anno 2021, in attesa di nuovi inserimenti, e ad un incremento dei posti nelle strutture residenziali.

Gli ospiti cessati (dimissioni, trasferimenti etc.) nel corso dell'anno 2021 sono stati complessivamente n. 7 di cui:

- Strutture residenziali n. 6;
- Centri diurni n. 1;

Nel corso dell'anno 2021 gli ospiti ammessi sono stati complessivamente n. 7 di cui:

- Strutture residenziali n. 6;
- Centri diurni n. 1.



Numero ospiti residenziali al 31-12-2021

Casa	Ricettività P.L. Autorizzati	Ricettività P.L. accreditati	Ospiti presenti al 31/12/2020	Ospiti presenti al 31/12/2021	indice utilizzo p.l. accreditati anno 2020	indice utilizzo p.l. accreditati anno 2021
Ferentino	18	18*	16*	17*	89%	94%
San Donà di Piave	20	20	19	20	95%	100%
Trieste Domus Lucis (compreso gruppo appartamento)	20	20	19	18	95%	90%
Verona	15	15	14	14	93%	93%
Vittorio Veneto Casa Mons. Carraro	19	19	20*	19*	105%	100%
Vittorio Veneto Casa Flavia	10	10	10	10	100%	100%
Vittorio Veneto (appartamento)	5	5	4	4	80%	80%
Ponte della Priula - Zaina Bernardi	10	10	10	10	100%	100%
Totale	117	117	112	112	96%	96%

* Per Ferentino a fronte di n. 18 posti accreditati (di cui 8 provvisori) l'ASL di Frosinone può riconoscere quote sanitarie per 16 posti letto, *Per Ferentino nel computo viene compresa una unità con contratto privato con ASL, per Vittorio Veneto nel computo è compresa una volontaria dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità

Numero utenti equivalenti centri diurni al 31-12-2021

Casa	Ricettività posti autorizzati	Ricettività posti accreditati	Ospiti presenti al 31/12/2020	Ospiti presenti al 31/12/2021	indice utilizzo posti accreditati anno al 31/12/2020	indice utilizzo posti accreditati al 31/12/2021
Ferentino	16	4	5	4	125%	100%
San Donà di Piave - A. Girardi	21	21	19	19	90%	90%
Trieste - Domus Lucis	10	10	4	4	40%	40%
Vittorio Veneto - Vettoretti	10*	10*	8°	8°	100%	80%
Totale	57	45	36	35	84%	78%

*nel corso dell'anno 2021 i posti autorizzati e accreditati sono passati da 8 a 10 senza però incrementi di ospiti da parte dell'AULSS 2 nel calcolo relativo all'anno 2020 è stato tenuto conto dei posti accreditati al 31/12/2020 ° il dato è riferito al numero di ospiti equivalenti ammissibili in rapporto ai posti accreditati. Il numero complessivo di ospiti è 9 di cui 2 a part time e 7 a tempo pieno

Numero ospiti/utenti in attività progettuali al 31.12.2021

Casa	Ricettività Autorizzati	Persone accolte al 31/12/2020	Persone accolte al 31/12/2021
Ferentino	0	0	0
San Donà di Piave	10	10	10
Trieste	0	0	0
Verona	0	0	0
Vittorio Veneto	3	8	8
Ponte della Priula	6	9	9
Totale	19	27	27

Le attività progettuali sono: "Il Cantiere", "Gruppo appartamento" e "DGR 1375/2019" a San Donà, "Work in progress" e "Una casa per crescere" a Vittorio Veneto, "Work in progress" a Ponte della Priula.



Accreditamento strutture: numero posti accreditati

Il numero complessivo dei posti accreditati è passato dai 145 del 2015 ai 162 del 2021 (+ 11,72%), come da tabella che segue:

Sede/u.d.o.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Sede San Donà di Piave							
Comunità alloggio	20	20	20	20	20	20	20
Centro Diurno A. Girardi	21	21	21	21	21	21	21
Sede Vittorio Veneto							
Comunità alloggio Casa Mons. Carraro	18	18	18	19	19	19	19
Comunità alloggio Casa Flavia	10	10	10	10	10	10	10
Centro Diurno Vettoretti	8	8	8	8	8	8	10
Gruppo Appartamento	5	5	5	5	5	5	5
Sede Ponte della Priula							
Comunità Alloggio Zaina Bernardi	10	10	10	10	10	10	10
Sede Verona							
Comunità alloggio	15	15	15	15	15	15	15
Sede Trieste							
Comunità alloggio Domus Lucis	14	14	14	14	14	14	14
Centro Diurno Domus Lucis	10	10	10	10	10	10	10
Gruppo App. Domus Lucis		6	6	6	6	6	6
Sede Ferentino							
Residenziale	10	10	10	18*	18*	18*	18*
Semi residenziale	4	4	4	4	4	4	4
Totale	145	151	151	160	160	160	162

* a fronte di n. 18 posti accreditati (di cui 8 provvisori) l'ASL di Frosinone può riconoscere quote sanitarie per 16 posti letto

Numero ospiti residenziali periodo 2015 – 2021

Casa	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Ferentino	11*	11*	14*	16*	15*	16*	17*
San Donà di Piave	21*	20	20	20	20	19	20
Trieste Domus Lucis (compreso gruppo appartamento)	16*	14	18*	16	18*	19	18
Verona	14	15	16*	15	14	14	14
Vittorio Veneto Casa Mons. Carraro	21*	18	21*	20*	19*	20*	19*
Vittorio Veneto Casa Flavia	10	10	10	10	10	10	10
Vittorio Veneto (appartamento)	5	5	5	5	4	4	4
Ponte della Priula - Zaina Barnerdi	10	10	10	10	10	10	10
Totale	108	103	114	112	110	112	112

*Per Ferentino nel computo viene compresa una unità con contratto privato con ASL; per Vittorio Veneto nel computo è compresa una volontaria dell'Istituto Secolare Volontarie della Carità, per le altre sedi sono compresi anche gli ospiti in pronta accoglienza.



Numero ospiti presenti nei centri diurni periodo 2015 - 2021

Casa	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Ferentino	7	7	6	7	7	5	4
San Donà di Piave - A. Girardi	21	21	21	22	22	19	19
Trieste Domus Lucis	6	6	7	5	5	4	4
Vittorio Veneto	10	10	10	9*	9*	9*	9*
Totale	44	44	44	43	43	37	36

* il valore è calcolato sul numero di ospiti presenti: n. 2 ospiti a part time e n. 7 ospiti a tempo pieno

Numero ospiti in attività progettuali periodo 2016 - 2021

Casa	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021
Ferentino						
San Donà di Piave	4		10	9	10	10
Trieste						
Verona						
Vittorio Veneto		4	6	6	8	8
Ponte della Priula	10	10	3	3	9	9
Totale	14	14	19	18	27	27

Le attività progettuali sono: "Il Cantiere", "Gruppo appartamento" e "DGR 1375/2019" a San Donà, "Work in progress" e "Una casa per crescere" a Vittorio Veneto, "Work in progress" a Ponte della Priula.

Le persone disabili accolte nei Piccoli Rifugi sono incrementate dal 2016 al 2021 del 8,7%, dalle 161 del 2016 alle 175 del 2021. Gli ospiti mediamente presenti nelle strutture residenziali sono 110.

Per effetto di quanto sopra riportato, la situazione dei ricavi conseguenti all'attività sanitaria e socio sanitaria e nel corso del 2021 continua il trend ascendente come si evince dal raffronto con gli anni dal 2015 al 2021.

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ricavo	4.360.206	4.463.617	4.490.846	4.828.614	5.072.160	5.171.970	5.175.228,00

I rapporti con i servizi pubblici, da sempre orientati ad uno spirito di collaborazione, hanno permesso di avviare nuove modalità assistenziali più rispondenti ai nuovi bisogni (gruppi appartamento, progetti diurni a bassa intensità assistenziale, etc.) rendendo il Piccolo Rifugio sempre più attento alle necessità delle persone portatrici di disabilità.

Una attenzione particolare è stata posta nei rapporti con gli enti di riferimento (Regioni, Aulss e Comuni) e con gli altri Enti Gestori privati per meglio definire i percorsi di inserimento e le progettualità innovative in osservanza alle normative nazionali (L. 112/2016, legge "del dopo di noi, partendo dal durante noi") e regionali.



Esperienze ed attività innovative

Con l'erogazione da parte della Comunità europea (Next generation EU-NGEU) di fondi atti a contrastare la crisi pandemica Covid-19 in tutti gli stati membri e la successiva costituzione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) per il loro impiego, alcuni ambiti territoriali a livello locale hanno richiesto il coinvolgimento della Fondazione nella progettazione di alcuni interventi mirati all'inclusione e alla coesione territoriale. Nello specifico abbiamo progettato dei percorsi di autonomia a favore di persone con disabilità, finalizzati alla acquisizione di competenze sociali ed operative e volti alla realizzazione di soluzioni abitative di tipo familiare e di co-housing, quali gruppi appartamento o adattamento di spazi finalizzati a potenziare programmi per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni (Ponte della Priula-Susegana e San Donà di Piave).

Negli ultimi anni, su richiesta ed in collaborazione con associazioni presenti nella Marca Trevigiana, sono state sperimentate positive esperienze diurne di autonomia a favore di persone con diagnosi di autismo, che hanno prodotto ottimi risultati tali da poter sviluppare esperienze ancora più indirizzate alla vita autonoma; ciò ha consentito di finalizzare la proposta progettuale, presentata tramite il Comune di Susegana nell'ambito del PNRR, all'assistenza di persone con diagnosi di autismo.

A.5.2 Certificazione di qualità

La Fondazione ha ottenuto in data 19.05.2020 la certificazione che il sistema di gestione per la qualità è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per l'attività di progettazione ed erogazione di servizi residenziali e semi-residenziale per persone disabili adulte.

Le visite ispettive effettuate nell'anno presso le sedi Ferentino e San Donà hanno confermato il permanere dei requisiti della certificazione.

A.5.3. Erogazioni filantropiche

Importante per il significato intrinseco di attuazione delle norme statutarie, a prescindere dal dato contabile, è l'apertura della Fondazione alla realtà missionaria e la raccolta fondi per le missioni.

Di seguito i fondi ricevuti ed inviati in Brasile e i fondi erogati dalla Fondazione:

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

offerte ad altri enti/missioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
offerte varie		275,00	200,00	50,00	50,00	30,00	100,00	705,00
offerte ass. Lucia Schiavinato	1.500,00		113,00					1.613,00
offerte Istituto Secolare	2.536,00	8.050,00	50,00			2.140,00	2.000,00	14.776,00
Monastero delle Clarisse - Ferentino	3.000,00	2.000,00		4.000,00	3.000,00	3.000,00		15.000,00
totale	7.036,00	10.325,00	363,00	4.050,00	3.050,00	5.170,00	2.100,00	32.094,00
offerte da altri enti x missioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
offerte ricevute e inviate alle missioni	10.160,00	3.960,00	3.042,00	3.096,00	300,00			20.558,00
Totale	10.160,00	3.960,00	3.042,00	3.096,00	300,00	-	-	20.558,00



[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Ai soli fini della comparazione con gli anni precedenti i valori del Patrimonio netto, rispetto allo schema ETS, è stato riclassificato togliendo l'importo dei contributi di terzi, già oggetto di investimento, che negli anni precedenti era stato inserito tra i Risconti passivi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema in uso sino al 31/12/2021			
	Esercizio 2021	Esercizio 2020	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	92.350,00	107.895,00	- 15.545,00
Immobilizzazioni materiali nette e immobilizzazioni finanziarie	7.126.091,00	7.435.865,00	- 309.774,00
Capitale immobilizzato	7.290.813,00	7.616.132,00	- 325.319,00
			-
Crediti verso Clienti	1.290.510,00	1.155.470,00	135.040,00
crediti tributari	1.216,00	8.736,00	- 7.520,00
crediti verso altri entro anno	31.315,00	39.740,00	- 8.425,00
credito verso altri oltre anno	291.253,00	278.542,00	12.711,00
disponibilità liquide	3.924.089,00	4.182.179,00	- 258.090,00
totale attivo circolante	5.538.383,00	5.664.667,00	- 126.284,00
ratei e risconti attivi	12.755,00	29.624,00	- 16.869,00
Totale attivo	12.841.951,00	13.310.423,00	- 468.472,00
			-
Patrimonio netto (vds. scheda composizione analitica)	8.328.932,00	8.302.211,00	26.721,00
			-
fondo rischi e oneri	253.204,00	253.204,00	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	370.038,00	379.207,00	- 9.169,00
			-
debiti verso banche entro anno	67.159,00	70.838,00	- 3.679,00
debiti verso banche oltre anno	206.195,00	273.354,00	- 67.159,00
Debiti verso fornitori	279.880,00	525.846,00	- 245.966,00
Debiti tributari e previdenziali	269.502,00	271.212,00	- 1.710,00
Altri debiti	489.044,00	480.993,00	8.051,00
totale debiti	1.311.780,00	1.622.243,00	- 310.463,00
Ratei e risconti passivi	29.090,00	89.153,00	- 60.063,00
risconti passivi per accantonamenti per contributi di terzi utilizzati per investimenti	2.548.907,00	2.664.405,00	- 115.498,00
totale passivo	12.841.951,00	13.310.423,00	- 468.472,00



L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Composizione analitica del Patrimonio Netto

Composizione analitica del Patrimonio Netto come da schema ETS		
	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Fondo di dotazione dell'ente	6.827.011,00 €	6.827.011,00 €
II - Patrimonio vincolato	1.538.185,00 €	1.451.948,00 €
riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	375.114,00 €	289.298,00 €
riserve vincolate destinate da terzi	1.163.071,00 €	1.162.650,00 €
III - Patrimonio libero	23.252,00 €	16.923,00 €
riserve di utili o avanzi di gestione	23.252,00 €	16.923,00 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 59.516,00 €	6.329,00 €
Totale Patrimonio netto	8.328.932,00 €	8.302.211,00 €
riserve vincolate destinate da terzi già utilizzate per investimenti	2.548.907,00	2.664.405,00
Totale Patrimonio netto da schema ETS	10.877.839,00	10.966.616,00

Comparazione stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema in uso sino al 31/12/2021							
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Immobilizzazioni immateriali nette	28.783,00	121.822,00	123.826,00	140.457,00	115.152,00	107.895,00	92.350,00
Immobilizzazioni materiali nette	9.286.813,00	8.922.442,00	8.702.108,00	8.078.011,00	7.706.264,00	7.435.865,00	7.126.091,00
e immobilizzazioni finanziarie	154.438,00	154.438,00	154.438,00	154.438,00	152.372,00	72.372,00	72.372,00
Capitale immobilizzato	9.470.034,00	9.198.702,00	8.980.372,00	8.372.906,00	7.973.788,00	7.616.132,00	7.290.813,00
Crediti verso Clienti	1.945.491,00	1.327.667,00	1.836.041,00	1.048.960,00	1.343.804,00	1.155.470,00	1.290.510,00
crediti tributari						8.736,00	1.216,00
crediti verso altri entro anno	9.017,00	9.735,00	10.150,00	17.982,00	11.569,00	39.740,00	31.315,00
credito verso altri oltre anno	295.998,00	302.316,00	314.479,00	304.496,00	280.795,00	278.542,00	291.253,00
disponibilità liquide	1.189.071,00	2.364.939,00	2.125.399,00	3.343.135,00	3.672.775,00	4.182.179,00	3.924.089,00
totale attivo circolante	3.439.577,00	4.004.657,00	4.286.069,00	4.714.573,00	5.308.943,00	5.664.667,00	5.538.383,00
ratei e risconti attivi	4.095,00	4.762,00	3.460,00	2.524,00	7.530,00	29.624,00	12.755,00
Totale attivo	12.913.706,00	13.208.121,00	13.269.901,00	13.090.003,00	13.290.261,00	13.310.423,00	12.841.951,00
Patrimonio netto	8.062.413,00	8.039.681,00	8.168.057,00	8.146.550,00	8.254.117,00	8.302.211,00	8.328.932,00
fondo rischi e oneri	128.204,00	128.204,00	128.204,00	188.204,00	253.204,00	253.204,00	253.204,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	523.403,00	518.822,00	472.219,00	433.057,00	404.591,00	379.207,00	370.038,00
debiti verso banche entro anno	98.587,00	94.616,00	100.057,00	94.273,00	69.694,00	70.838,00	67.159,00
debiti verso banche oltre anno	581.855,00	521.873,00	449.950,00	388.025,00	344.192,00	273.354,00	206.195,00
Debiti verso fornitori	281.043,00	300.817,00	365.448,00	349.190,00	485.386,00	525.846,00	279.880,00
Debiti tributari e previdenziali	221.595,00	234.123,00	222.616,00	245.254,00	243.903,00	271.212,00	269.502,00
Altri debiti	343.867,00	377.654,00	409.999,00	391.040,00	454.701,00	480.993,00	489.044,00
totale debiti	1.526.947,00	1.529.083,00	1.548.070,00	1.467.782,00	1.597.876,00	1.622.243,00	1.311.780,00
Ratei e risconti passivi	565,00		4,00		31.734,00	89.153,00	29.090,00
risconti passivi per accantonamenti per contributi di terzi utilizzati per investimenti	2.672.174,00	2.992.331,00	2.953.347,00	2.854.410,00	2.748.739,00	2.664.405,00	2.548.907,00
totale passivo	12.913.706,00	13.208.121,00	13.269.901,00	13.090.003,00	13.290.261,00	13.310.423,00	12.841.951,00

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, rapportata agli esercizi precedenti, era la seguente (in Euro):



CALCOLO POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
disponibilità liquide (+)	1.189.071,00	2.364.939,00	2.125.399,00	3.343.135,00	3.672.775,00	4.182.179,00	3.924.089,00
depositi bancari	813.612,00	1.868.986,00	1.510.326,00	2.608.649,00	2.844.993,00	3.187.549,00	2.860.336,00
depositi postali	365.973,00	481.178,00	604.738,00	723.347,00	814.071,00	976.710,00	1.053.086,00
denaro e altri valori in cassa	9.486,00	14.775,00	10.335,00	11.139,00	13.711,00	17.920,00	10.667,00
crediti finanziari a breve (+)	1.953.746,00	1.336.054,00	1.846.191,00	1.066.943,00	1.355.373,00	1.203.945,00	1.330.412,00
crediti commerciali	2.283.528,00	1.665.704,00	2.174.079,00	1.367.286,00	1.638.818,00	1.462.800,00	1.597.840,00
fondo svalutazione crediti	-338.037,00	-338.037,00	-338.037,00	-318.326,00	-295.014,00	-307.330,00	-307.330,00
crediti vari	304.253,00	310.703,00	324.628,00	322.478,00	292.364,00	327.017,00	323.784,00
crediti per garanzia TFR	-295.998,00	-302.316,00	-314.479,00	-304.495,00	-280.795,00	-278.542,00	-283.882,00
debiti finanziari a breve (-)	-945.092,00	-1.007.210,00	-1.098.120,00	-1.079.757,00	-1.253.684,00	-1.348.888,00	-1.105.585,00
debiti commerciali	-281.043,00	-300.817,00	-365.448,00	-349.190,00	-485.386,00	-525.846,00	-279.880,00
debiti verso banche entro l'anno	-98.587,00	-94.616,00	-100.057,00	-94.273,00	-69.694,00	-70.838,00	-67.159,00
conti erariali	-48.899,00	-48.136,00	-47.373,00	-45.332,00	-48.085,00	-49.494,00	-49.886,00
enti previdenziali	-172.696,00	-185.987,00	-175.243,00	-199.922,00	-195.818,00	-221.718,00	-219.616,00
altri debiti	-341.767,00	-376.654,00	-404.957,00	-384.902,00	-448.263,00	-480.962,00	-489.014,00
gestione offerte missioni	-2.100,00	-1.000,00	-5.042,00	-6.138,00	-6.438,00	-30,00	-30,00
posizione finanziaria netta breve termine	2.197.725,00	2.693.783,00	2.873.470,00	3.330.321,00	3.774.464,00	4.037.236,00	4.148.916,00
crediti finanziari a medio/lungo termine (+) (crediti fondo TFR)	295.998,00	302.316,00	324.628,00	304.496,00	280.795,00	278.542,00	283.882,00
debiti finanziari a medio/lungo termine (-)	-1.233.462,00	-1.168.899,00	-1.050.373,00	-1.009.286,00	-1.001.987,00	-905.765,00	-829.437,00
fondi rischi e oneri	-128.204,00	-128.204,00	-128.204,00	-188.204,00	-253.204,00	-253.204,00	-253.204,00
fondo TFR	-523.403,00	-518.822,00	-472.219,00	-433.057,00	-404.591,00	-379.207,00	-370.038,00
finanziamenti di terzi	-581.855,00	-521.873,00	-449.950,00	-388.025,00	-344.192,00	-273.354,00	-206.195,00
posizione finanziaria netta	1.260.261,00	1.827.200,00	2.147.725,00	2.625.531,00	3.053.272,00	3.410.013,00	3.603.361,00

Riclassificazione del conto economico secondo criteri gestionali

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sanitari e socio-sanitari propri della *Fondazione*.

Le risultanze del bilancio consuntivo 2021

Conto Economico	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Valore della produzione	4.717.312	4.840.402	4.875.901	5.372.952	5.888.969	5.728.872	5.866.228
Costi della produzione	4.646.548	4.752.982	4.791.139	5.280.103	5.775.344	5.679.757	5.820.440
Differenza tra valore e costi della prod.ne	70.764	87.420	84.762	92.849	113.625	49.115	45.788
Proventi e (oneri finanziari)	-7.545	-2.698	825	-3.070	-2.116	12.304	871
Proventi e oneri straordinari	-2.631						
Risultato prima delle imposte	60.588	84.722	85.587	89.779	111.509	61.419	46.659
Imposte sul reddito dell'esercizio	81.784	81.273	83.109	87.927	98.917	55.090	106.175
Utile (perdita) dell'esercizio	-21.196	3.449	2.478	1.852	12.592	6.329	-59.516

L'esercizio 2021 si è chiuso con un disavanzo di euro 59.516, determinato dal valore della produzione pari ad Euro 5.866.228 (maggiori ricavi pari a Euro 137.409 rispetto all'esercizio 2020), a fronte di un incremento dei costi della produzione, esclusi proventi ed oneri finanziari e le imposte, pari ad Euro 5.820,440 (maggiori costi pari ad Euro 140.683 rispetto all'esercizio 2020).

La differenza tra valore e costo della produzione evidenzia una diminuzione pari a Euro 3.327 nella gestione caratteristica, che passa da un saldo di Euro 49.115 nel 2020 a un saldo di Euro 45.788 nel 2021.

Da evidenziare un incremento delle imposte dell'esercizio, con specifico riferimento all'IRAP, per il quale nel 2021 non vi sono state agevolazioni con un incremento di costo di euro 51.085 rispetto all'anno 2020.



Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi sette esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Valore della Produzione	4.717.312	4.840.402	4.875.901	5.372.952	5.888.969	5.728.872	5.866.228
Margine Operativo lordo (M.O.L.)	532.488	554.993	557.903	640.341	880.118	584.794	560.345
Reddito operativo (Ebit)	70.764	87.420	84.762	92.849	113.625	49.115	45.788
Risultato prima delle imposte	60.588	84.722	85.587	89.779	111.509	61.419	46.659
Utile (perdita) d'esercizio	-21.196	3.449	2.478	1.852	12.592	6.329	-59.516
Patrimonio netto complessivo	8.062.413	8.039.681	8.168.057	8.146.550	8.254.117	8.302.211	8.328.932*
Posizione finanziaria netta	1.260.261	1.827.200	2.147.725	2.625.532	2.965.262	3.337.290	3.597.272

* ai soli fini della comparazione dei dati con gli anni precedenti il patrimonio netto dell'anno 2021 è stato riclassificato, rispetto al bilancio schema ETS, togliendo l'importo dei contributi di terzi già oggetto di investimento e inseriti nei bilanci degli anni precedenti tra i risconti passivi

Il risultato di esercizio dell'anno 2021 presenta un valore della produzione in incremento, il risultato negativo della gestione è da imputare principalmente ad un incremento dei costi della produzione, principalmente all'applicazione degli incrementi previsti per il contratto del personale dipendente, all'incremento dei costi applicati per l'energia elettrica a partire da settembre 2021 e al pagamento del costo intero dell'IRAP.

Il risultato negativo del 2021, che rappresenta una battuta d'arresto rispetto al riconquistato equilibrio economico degli ultimi esercizi, ha imposto una verifica rispetto alle modalità di copertura dei costi, che presentano un trend di crescita significativo per quanto riguarda energia elettrica e gas rapportato al contesto geopolitico europeo, con una rivisitazione delle rette sociali, ferme dal 2014, applicate a partire dal 1/1/2022, e ad una maggiore attenzione alla copertura dei posti accreditati.

Principali dati economici

Il conto economico della Fondazione, riclassificato secondo lo schema stabilito dall'articolo 2425 del Codice Civile in vigore nell'anno di riferimento, confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

Conto Economico	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Ricavi netti	4.717.312,00	4.840.402,00	4.875.901,00	5.372.952,00	5.888.969,00	5.728.872,00	5.866.228,00
Costi esterni	- 1.032.538,00	- 1.076.197,00	- 1.061.672,00	- 1.344.380,00	- 1.333.903,00	- 1.403.491,00	- 1.487.415,00
Valore Aggiunto	3.684.774,00	3.764.205,00	3.814.229,00	4.028.572,00	4.555.066,00	4.325.381,00	4.378.813,00
Costo del lavoro	- 3.152.286,00	- 3.209.212,00	- 3.256.326,00	- 3.388.231,00	- 3.674.948,00	- 3.740.587,00	- 3.818.468,00
Margine Operativo Lordo (MOL - EBITDA)	532.488,00	554.993,00	557.903,00	640.341,00	880.118,00	584.794,00	560.345,00
Ammortamenti	- 461.724,00	- 467.573,00	- 473.141,00	- 487.492,00	- 507.385,00	- 523.364,00	- 514.557,00
Rivalutazioni e svalutazioni				- 60.000,00	- 259.108,00	- 12.315,00	
Risultato Operativo	70.764,00	87.420,00	84.762,00	92.849,00	113.625,00	49.115,00	45.788,00
Proventi e oneri finanziari	- 7.545,00	- 2.698,00	825,00	- 3.070,00	- 2.116,00	12.304,00	871,00
Risultato ordinario	63.219,00	84.722,00	85.587,00	89.779,00	111.509,00	61.419,00	46.659,00
Proventi e oneri straordinari	- 2.631,00						
Risultato prima delle imposte	60.588,00	84.722,00	85.587,00	89.779,00	111.509,00	61.419,00	46.659,00
Imposte sul reddito	- 81.784,00	- 81.273,00	- 83.109,00	- 87.927,00	- 98.917,00	- 55.090,00	- 106.175,00
Risultato netto	- 21.196,00	3.449,00	2.478,00	1.852,00	12.592,00	6.329,00	- 59.516,00



Analisi per indici

A migliore descrizione della situazione reddituale della Fondazione si riportano nella tabella sottostante alcuni **indici di redditività** confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti.

Indice	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
ROE	-0,26	0,04	0,03	0,02	0,15	0,08	-0,71
ROI - capitale proprio	0,88	1,09	1,04	1,14	1,38	0,59	0,55
ROI - totale impieghi	0,55	0,66	0,64	0,71	0,85	0,37	0,36
ROS	1,56	1,96	1,89	1,92	2,24	0,95	0,88
Indice di rigidità	0,73	0,7	0,68	0,64	0,6	0,57	0,57
Indice di indebitamento	0,62	0,61	0,62	0,62	0,62	0,62	0,65
Indice di liquidità corrente	3,33	3,68	3,62	4,09	3,92	3,77	4,64
Indice equilibrio finanziario medio /lungo periodo	0,82	0,78	0,76	0,72	0,71	0,67	0,65

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2021	2020
Ospiti e utenti	1.674.959,00	1.592.518,00
Enti pubblici	3.673.318,00	3.819.044,00
Enti del terzo settore	33.622,00	24.606,00
5 per mille	123.302,00	57.065,00
contributi da privati	34.995,00	12.832,00
erogazioni liberali e raccolte fondi	101.517,00	88.026,00
altri rimborsi da privati	108.024,00	38.990,00
Totale	5.749.737,00	5.633.081,00

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La raccolta fondi è un elemento strutturale dell'azione del Piccolo Rifugio.

Non solo perché i contributi dei sostenitori permettono di acquisire beni o servizi finalizzati ad elevare la qualità del servizio che offriamo a uomini e donne con disabilità, ma anche perché il sostegno dei territori e della comunità attorno ai Piccoli Rifugi è parte della nostra storia.

Già nel 1937, a due anni dall'apertura del primo Piccolo Rifugio a San Donà, "sono più di cento le famiglie che aiutano il Rifugio, chi in denaro e chi in generi di prima necessità" (Fonte: Savio Teker, *L'intensità di una vita*, biografia di Lucia Schiavinato). La stessa fondatrice ha sempre invitato ad affidarsi con fiducia all'aiuto altrui, ma anche a ricercarlo con determinazione; riconosceva in esso una manifestazione della Divina Provvidenza.



Infine, la raccolta fondi è preziosa anche in quanto occasione per creare relazioni: incontri con i singoli donatori, partecipazione delle persone con disabilità a eventi pro Piccolo Rifugio o perfino solo i legami che si instaurano via social network: l'obiettivo è che tutte le occasioni che portano offerte all'ente portino anche amicizia e affetto alle persone accolte.

Questa le caratteristiche standard della raccolta fondi al Piccolo Rifugio:

- E' finalizzata a uno specifico obiettivo, generalmente l'acquisto di beni o servizi a beneficio delle persone con disabilità.
- E' divisa per sede. Ogni raccolta è finalizzata ad un obiettivo specifico per una delle sei sedi operative della Fondazione Piccolo Rifugio e rivolta a sostenitori e territorio specifici di quella sedi.
- E' accompagnata da una campagna di comunicazione, attraverso le presenze Facebook e Instagram della Fondazione Piccolo Rifugio, attraverso la newsletter, attraverso locandine...
- Non ha un approccio top down, bensì conta sul coinvolgimento di volontari e dipendenti che si fanno portavoce dell'iniziativa e, se lo desiderano, spendono la propria credibilità personale nel trovare nuovi donatori e farsi garanti della qualità dell'iniziativa.

Rendiconto specifico previsto dal co. 6, art. 87 del D.lgs n. 117/2017 e s.m.i.

La Fondazione non ha sostenuto costi per la raccolta fondi denominata Little Run perché organizzata dall'Associazione Scuola di Maratona di Vittorio Veneto con la sola collaborazione della Fondazione.

I Fondi raccolti a seguito dell'evento realizzato il 26 dicembre 2021 saranno utilizzati nel corso dell'anno 2022 per le seguenti attività:

- Acquisto di un forno elettrico per la ceramica per l'avvio di un nuovo laboratorio per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto;
- Contribuire all'acquisto di un pulmino per il trasporto disabili da destinare alla struttura di Ponte della Priula-Susegana;
- Realizzare un progetto di Pet Therapy per gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto;
- Sostenere un'attività di laboratorio teatrale che coinvolge gli ospiti del Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto, realizzato in collaborazione con l'Accademia Teatrale Lorenzo da Ponte, che vede il coinvolgimento anche di studenti di alcune scuole superiori del territorio.

I fondi raccolti a seguito dell'evento realizzato il 26 dicembre 2020 sono stati utilizzati nel corso dell'anno 2021 per le seguenti attività:

- Realizzazione di progetto di "Percorso benessere" con un fisioterapista per gli ospiti della struttura di Vittorio Veneto;
- Realizzazione di un'attività sportiva "Progetto Slackline" con alcuni ospiti della struttura di Vittorio Veneto;
- Contribuire al sostenimento dei costi per i soggiorni estivi degli ospiti della struttura e dei gruppi appartamento di Vittorio Veneto.

Le donazioni sono pervenute tramite bonifici sui conti correnti della Fondazione o mediante versamento in contanti direttamente presso la struttura di Vittorio Veneto.

Lasciti, donazioni ed erogazioni liberali

Il rapporto instaurato dalla Fondazione nelle singole realtà territoriali dove opera e l'apprezzamento per le attività svolte risulta evidente nella generosità con cui le persone che entrano in contatto con le nostre



strutture effettuano donazioni e lasciti o semplicemente offrono piccole somme di denaro, sia finalizzate a particolari attività che da destinare ad interventi a discrezione della Fondazione.

Va precisato che, per quanto riguarda le erogazioni liberali, vi è stato un rallentamento nel corso dell'anno 2020 imputabile, prevalentemente, alla chiusura delle strutture ai volontari e al territorio per il rispetto delle restrizioni imposte dalla pandemia. I rapporti con alcuni donatori particolarmente sensibili è proseguito nonostante le evidenti difficoltà. Per quanto riguarda i lasciti e le donazioni l'importo dell'anno 2021 rappresenta ciò che è stato materialmente incassato. Sono in itinere le pratiche per la conclusione di altre due lasciti testamentari.

In sintesi gli importi incassati negli ultimi sette anni che comprendono anche gli importi relativi alle raccolte fondi sono:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Erogazioni liberali	209.952,21	93.180,94	150.070,23	117.529,10	108.185,72	88.025,40	101.517,00
Lasciti e donazioni	31.215,74	177.820,74	78.039,00	505,49	36.147,90	3.000,00	85.816,63

Il 5 per 1000

Nell'anno 2021 l'importo incassato per il 5 per 1000 è stato pari ad euro 56.280,00. Il contributo è sostanzialmente in linea con il normale contributo erogato a luglio 2021, pari ad euro 57.065,00. Da rilevare che nel 2021 vi è stato un contributo straordinario, erogato ad ottobre 2021, nell'ambito delle misure di sostegno connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19. Quest'ultimo finanziamento, considerato che poteva essere utilizzato entro 12 mesi dall'erogazione, è stato riscontato posticipandone l'utilizzo all'anno 2021.

In sintesi gli importi incassati degli ultimi sette anni sono:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Contributo 5 per 1000	64.423,95	78.173,66	65.524,26	63.968,91	64.055,19	124.087,76	56.280,00

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

L'attività assistenziale anche per i prossimi anni sarà influenzata dall'adozione delle misure necessarie per convivere con il CORONAVIRUS.

Questa situazione imporrà un'attenta valutazione in ordine ai servizi erogati nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti continuando a coniugare il soddisfacimento dei bisogni assistenziali richiesti dagli standards con le risorse disponibili.

Si pensi in particolare alle risorse necessarie per l'adeguamento organizzativo alla mutata realtà sanitaria e di vita.

Il risultato negativo del 2021, che rappresenta una battuta d'arresto rispetto al riconquistato equilibrio economico degli ultimi esercizi, è da imputare ad un incremento dei costi della produzione, principalmente



all'applicazione degli incrementi previsti per il contratto del personale dipendente, all'incremento dei costi applicati per l'energia elettrica a partire da settembre 2021 e al pagamento del costo intero dell'IRAP.

L'aumento complessivo dei ricavi non è riuscito a far fronte all'incremento di costi e la previsione per l'anno 2022 si presenta comunque critica poiché è previsto un trend di crescita significativo per quanto riguarda energia elettrica e gas rapportato al contesto geopolitico europeo.

Le difficoltà emerse nel corso dell'anno 2021 e le previsioni non rosee rispetto a costi che non sono governabili con azioni interne, salvo interventi strutturali di investimento rispetto alle fonti rinnovabili di energia, hanno imposto un'analisi delle quote assistenziali che non erano più state aggiornate dal 2014. Nonostante la Fondazione sia sempre stata attenta a non pesare eccessivamente sulle famiglie a dicembre 2021 è stata costretta ad operare un aggiornamento delle quote al tasso inflattivo ISTAT degli ultimi anni nell'ottica della copertura del gap negativo evidenziato nel 2021.

Questa operazione, unitamente all'incremento delle rette attuato dalla Regione Lazio a partire dal 1 gennaio 2022 e alla costante integrazione con i servizi territoriali, che sta incrementando i posti occupati, dovrebbe consentire il riequilibrio economico della gestione.

Continuità aziendale

La Fondazione nei prossimi anni sarà chiamata ad effettuare, oltre alla manutenzione ordinaria ed alla sostituzione degli arredi e delle attrezzature di routine, significativi investimenti per conservare i requisiti di autorizzazione e di accreditamento, per garantire la sicurezza degli ospiti e dei lavoratori, per assicurare una qualificata assistenza.

A ciò si aggiungeranno le spese determinate dall'emergenza COVID-19, tra le quali dovranno trovare spazio obbligatoriamente, oltre a quelle necessarie sotto il profilo organizzativo, anche quelle necessarie ad adeguare da un punto di vista strutturale e tecnologico tutte le nostre Case; niente potrà essere come prima, se solo si pensa alla gestione separata e con accesso indipendente delle singole unità di offerta, alla ridefinizione dei percorsi, agli spazi da riservare per l'isolamento, alla perdita dei benefici e delle economie di scala connessi alla gestione integrata dei servizi.

Certamente le attente politiche di bilancio perseguite dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni, testimoniate dal positivo risultato di esercizio negli anni dal 2016 al 2020, unitamente alla riorganizzazione della Fondazione a seguito della progressiva applicazione dei nuovi Organigramma e Funzionigramma, che hanno definito funzioni, compiti e responsabilità, possono costituire un valido presupposto nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione stessa; ma per essere efficaci dovranno essere accompagnate da importanti e significativi interventi dello Stato e degli Enti Pubblici sia per finanziare la gestione ordinaria che per consentire gli investimenti strutturali richiesti dalla gestione in sicurezza della pandemia e della post pandemia.

Al di là di queste considerazioni tipicamente aziendalistiche, la fiducia nel futuro della Fondazione si basa altresì sulla consapevolezza che costituisce un rilevantisimo punto di forza a nostro favore il rispetto dei valori statutari, della mission e del carisma voluto dalla nostra fondatrice Mamma Lucia.

Elementi tutti che sono da sempre fondamento delle scelte operate dal C.d.A. e riferimento per i dipendenti ed i collaboratori, come costantemente comprovato dai molti portatori d'interesse (stakeholders) che quotidianamente entrano in rapporto con i "Piccoli Rifugi".



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2021 è stato caratterizzato dal proseguimento della pandemia COVID – 19, con le conseguenti restrizioni che si sono protratte per buona parte dell'anno 2022, e le situazioni di contagio di ospiti e operatori, seppur in forma lieve, continuano a rendere difficile la gestione e l'organizzazione dei servizi.

La difficile situazione collegata alla gestione della pandemia, che ha visto a partire da settembre 2021 un incremento esponenziale dei prezzi del gas e dell'energia elettrica, si è ulteriormente aggravata a seguito della guerra in Ucraina che ha destabilizzato il mercato delle fonti di energia.

Da quel momento infatti i prezzi di gas ed energia elettrica hanno iniziato un'ascesa che non sembra destinata a fermarsi creando una situazione di aggravio economico poiché nelle nostre strutture, per mantenere un livello assistenziale in linea con i bisogni degli ospiti, risulta difficile comprimere i consumi oltre un certo livello.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Gli amministratori danno atto che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati, così come modificato ed integrato dal d. lgs. 10.08.2018 n. 101, in attuazione dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)».

Documento di valutazione sui rischi

La Fondazione si è dotata, così come previsto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, di un documento di valutazione dei rischi; ad oggi il documento è aggiornato al 30/07/2021 a seguito della nomina del nuovo Presidente.

Il documento rappresenta l'attuazione dell'obbligo previsto per il datore di lavoro dall'art. 17 del D. Lgs. 81/2008, in merito alla valutazione dei rischi. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, riguarda tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Casagrande



[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Premesso che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota U.0011029.03-08-2021 ha chiarito che le Fondazioni/ONLUS non ancora trasformate in E.T.S., che raggiungano i requisiti dimensionali di legge, sono tenute a redigere, approvare e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale;

Considerato che la Fondazione Piccolo Rifugio ONLUS, nelle more della prevista autorizzazione della Commissione europea a proposito dei regimi contabili e fiscali da applicare alle nuove forme associative previste dal d.lgs. 03/07/2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), non ha ancora provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore ed all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

Visto l'art. 13 dello Statuto della Fondazione, tuttora vigente, che attribuisce al Collegio dei revisori dei conti (unico organo di controllo dell'Ente) " il compito di controllare la gestione amministrativa della Fondazione, accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili";

Nel rispetto delle competenze attribuite al Collegio dei revisori dei conti, l'organo di controllo, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme relative alla gestione amministrativa e alla tenuta dei libri e scritture contabili.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di Controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- la regolarità della gestione amministrativa della Fondazione;
- la regolarità della tenuta dei libri contabili della Fondazione.

Il Presidente
del Collegio dei Revisori
Dott. Pietro Costante Mosca



Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 30 giugno 2022 e verrà reso pubblico tramite deposito nel sito internet dell'ente.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Casagrande



